



► 18 Aprile 2015

A scuola e in piazza, parte la rincorsa al Due Mondi

LA MANIFESTAZIONE

Festival dei Due Mondi, al via la promozione per la cinquantottesima edizione della kermesse (26 giugno - 12 luglio). Mentre le prime immagini del manifesto firmato Fernando Botero stanno catalizzando l'attenzione in città e si attende la conferenza stampa dell'8 maggio per conoscere il cartellone completo, la macchina organizzativa lavora a tutto campo: si va dalla vendita dei biglietti online ai corsi di formazione per mediatori teatrali fino al coinvolgimento delle scuole.

La Fondazione Festival avvia anche quest'anno un corso per mediatori teatrali finanziato dalla Regione e realizzato da Ecipa Umbria. Il corso è gratuito ed aperto a 15 allievi; si svolgerà in città tra maggio e luglio, per ottanta ore complessive. L'accesso è riservato a maggiorenni e gli interessati potranno inviare la loro domanda di partecipazione entro il 30 aprile (info: 0743 776444, 0755173143).

IL FESTIVAL SIAMO NOI

E' alla sua quinta edizione, invece, il progetto Il Festival siamo noi rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie. La scoperta del Teatro, tema del progetto di quest'anno, è un invito a ricostruire la storia del Festival attraverso alcuni luoghi nei quali, da oltre mezzo secolo, si svolge la manifestazione. L'ottocentesco Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti e il Teatro Romano ospiteranno il laboratorio che accoglierà i bambini della primaria XX Settembre per un viaggio a ritroso nel tempo. Ad accompagnare i piccoli visitatori saranno gli studenti del liceo "Sansi - Leonardi - Volta". Agli studenti più piccoli sarà chiesto, alla fine, di produrre un lavoro individuale o di gruppo: elaborati scritti, grafici, audiovisivi e digitali.

Antonella Manni



Il manifesto firmato Botero

50

Spoleto

(C) Il Messaggero

SVOLTA
ANNUNCIATA
NELLA BATTAGLIA
GIÀ PERSA
DALL'EX PRESIDENTE
DELL'ASE



Fax: 075/5730282
e-mail: spoletto@ilmessaggero.it



Sabato 18 Aprile 2015
www.ilmessaggero.it

Nessun candidato in Regione Loretoni si dimette dal partito

La magra consolazione delle scuse arrivate dalla segreteria regionale del Pd

Non è bastata la promessa di un credito per un assessore

IL CASO

«Spoleto resta fuori dalla lista del Pd», si dimette il segretario dell'Unione comunale Roberto Loretoni. Era fissata per ieri la scadenza della sorta di ultimatum imposto alla segreteria regionale e alla candidatura presidente Catiuscia Marini. «Riaprire la lista delle candidature, far fare un passo indietro a chi magari è stato messo in corsa in zona Cesarini e lasciare uno spazio per un rappresentante del territorio di Spoleto». Una richiesta chiara, cui la segreteria regionale ha detto no. «Hanno riconosciuto a posteriori che è stato commesso un errore nella composizione della lista, ma non ci sono state aperture: ne prendiamo atto».

Come aveva annunciato nelle ultime ore, incassato il nulla dalla segreteria regionale e di conseguenza, dalla candidatura presidente Catiuscia Marini, Roberto Loretoni ha confermato: «Stasera (ieri per chi legge, ndr) rimetterò il mio incarico all'assemblea dell'Unione comunale, spiegando nel dettaglio quanto è accaduto negli ultimi giorni ma soprattutto nelle ultime ore. Non ci sono le condizioni politiche per andare avanti», prosegue il mio impegno non come segretario di partito».

LA PROPOSTA

Nell'incontro di ieri mattina a Perugia c'erano il responsabile regionale dell'organizzazione del Pd Matteo Burko, il referente per le candidature Andrea Pensi, Piero Mignini e lo spolefino Roberto Loretoni. «Mi è stato proposto un "credito" per Spoleto, ma ho detto no. Questione di dignità». In buona sostanza, per cercare di calmare gli animi degli spolefini, il Pd umbro ha promesso un posto di rappresentanza o all'interno del partito o in senso a enti o istituzioni. È stata fatta la proposta di individuare, in caso di vittoria, un assessore esterno in rappresentanza del territorio dimenticato? «Si è parlato di credito - ha risposto Loretoni - e non si è entrati nel particolare. Tanto, ripeto, avrei comunque detto no».



Roberto Loretoni e Dante Andrea Rossi. Nel tondo, Andrea Pensi

IL CONTENITO

Muro assoluto anche di fronte alla proposta, che suona quasi come una presa in giro, di individuare un candidato rappresentante del territorio e inserito nella lista civica di appoggio alla candidatura presidente Catiuscia Marini. Una proposta discutibile, visto che in quella lista ci sarebbe già un nome su cui conver-

gono la presidente e, almeno in parte, la maggioranza che governa la città del Festival. Il nome è quello di Lucchetti, ben visto anche dal sindaco Fabrizio Cardarelli.

«È una candidatura - hanno detto sia Loretoni che il segretario provinciale Dante Andrea Rossi - che non riconosciamo assolutamente: niente contro la persona

le, ovvio, ma il percorso per l'individuazione dei candidati va fatto dentro al partito e soprattutto una città come Spoleto, quarta o quinta dell'Umbria, avrebbe dovuto avere un rappresentante nella lista del Pd».

LE RESPONSABILITÀ

Se Loretoni ha annunciato le dimissioni, Dante Andrea Rossi non ci pensa minimamente: «Io credo sia necessario - ha detto il segretario provinciale - che a fare una serie di riflessioni, in questa fase, siano gli spolefini che fanno parte dell'assemblea regionale e che hanno consentito che passasse questa lista». Riferimenti diretti anche al sottosegretario Bocci e agli esponenti spolefini a lui vicini.

Ilaria Bosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il parco chiuso

Il mistero di Villa Redenta

Villa Redenta, a sorpresa spunta un cartello scritto a penna che annuncia la chiusura del parco. «Per decisione della Provincia di Perugia - si legge - il parco rimarrà chiuso fino a nuove disposizioni». Immediata le reazioni dei cittadini, specie quanti sono soliti usufruire dello spazio verde con i figli piccoli. Alcuni, direttamente su Facebook commentano: «Da un giorno all'altro il Parco di Villa Redenta è off limits. La Provincia può dare spiegazioni? e il Comune ne sa niente?». Difficile immaginare i motivi. Anche se sul

complesso di Villa Redenta si concentrano diversi problemi: dalla difficile gestione della scuola di alta cucina che sarebbe dovuta decollare nella sontuosa palazzina principale (adorna di eleganti dipinti e sculture) alla manutenzione del parco stesso. Inoltre, l'immobile è stato inserito nel piano delle alienazioni della Provincia e messo in vendita per 14 milioni di euro. Una scelta che ha fatto sollevare forze politiche, associazioni e comitati di cittadini.

Ant.Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A scuola e in piazza, parte la rincorsa al Due Mondi

LA MANIFESTAZIONE

Festival del Due Mondi, si avvia la promozione per la cinquantottesima edizione della biennale (26 giugno - 12 luglio). Mentre le prime immagini del manifesto firmato Fernando Botero stanno catalizzando l'attenzione in città e si attende la conferenza stampa del 19 maggio per conoscere il cartellone completo, la macchina organizzativa lavora a tutto campo: si va dalla vendita dei biglietti online ai corsi di formazione per mediatori culturali fino al coinvolgimento delle scuole. La Fondazione Festival avvia an-

che quest'anno un corso per mediatori culturali finanziato dalla Regione e realizzato da Ecpa Umbria. Il corso è gratuito ed aperto a 15 allievi: si svolgerà in città tra maggio e luglio, per ottanta ore complessive. L'accesso è riservato a maggiorenni e gli interessati potranno inviare la loro domanda di partecipazione entro il 30 aprile.

(info: 0743 776444, 07557343).

IL FESTIVAL SIAMO NOI

F alla sua quinta edizione, invece, il progetto il Festival siamo noi è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie. La scoperta del Teatro, tema del progetto di

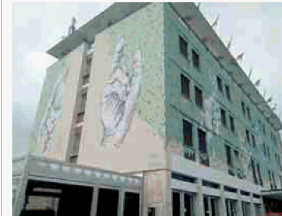


Il manifesto firmato Botero

quest'anno, è un invito a ricostruire la storia del Festival attraverso alcuni luoghi nei quali, da oltre mezzo secolo, si svolge la manifestazione. L'Ottocentesco Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti e il Teatro Romano ospiteranno il laboratorio che accoglierà i bambini della primaria XX Settembre per un viaggio a ritroso nel tempo. Ad accompagnare i piccoli visitatori saranno gli studenti del liceo «Sansi -Leonardi - Volta». Agli studenti più piccoli sarà chiesto, alla fine, di produrre un lavoro individuale o di gruppo: elaborati scritti, grafici, audiovisivi e digitali.

Antonella Manni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il murales sulla facciata dell'hotel Arca

Un invito grande quanto un palazzo

L'INIZIATIVA

«Una grande scultura ambientale per invitare quanti passano sulla Flaminia a visitare la città». Così il direttore di Palazzo Collicola, Gianluca Marziani, spiega il senso dei murales appena realizzati in tre facciate dell'hotel Arca, ex Motel Agip, da due dei più attivi artisti romani di street art: Lucamaleonte e Teltas. Un intervento che ha tracciato, sulle pareti esterne dell'edificio, simboliche foglie d'ulivo e immagini di santi (Francesco, Pontiano, Rita, Benedetto). Un lavoro annunciato a fine febbraio e realizzato in cinque giorni con il coraggioso investimento della famiglia Contenti, proprietaria della struttura ricettiva. L'offerta è sorprendente: «Fino ad ora questo albergo era ai margini della città - dice entusiasta l'assessore all'urbanistica Antonio Capelletti - con questa scelta illuminata entra idealmente a far parte del tessuto urbano».

Carla Contenti e Lorenza Zuccheri. L'obiettivo è creare un itinerario d'arte contemporanea che si intrecci con le sculture della mostra curata da Giovanni Carandente nel 1982. «Per l'estate prossima - continua - altri interventi avranno il sostegno della Fondazione Roma». Si parla di murales sulle font pubbliche vicino agli orti di San Carlo e all'ex convitto Enpas in Piazza Carducci.

IL REBUS STAZIONE

Più complesso l'intervento di street art già programmato sulla facciata della Stazione Ferroviaria: «Non è facile misurarsi con il Tredadito, la grande scultura di Calder, ammette Marziani. Su questo insiste anche il consigliere con delega allo sviluppo economico Zelfino Molini: «Ogni intervento deve rispettare l'armonia del contesto urbano e del paesaggio, peculiarità del nostro territorio».

Ant.Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIMATO IL MURALE

SULL'HOTEL ARCA

MARZIANI: «GRANDE

SCULTURA AMBIENTALE

PER INVITARE CHI PASSA

A VISITARE LA CITTÀ»

Il tribunale del Sant'Uffizio

Un saggio di storia per far luce su una vicenda oscura e leggendaria. Il Sant'Uffizio a Spoleto è il tema dell'ultimo libro dell'archeologo Roberto Nini che verrà presentato oggi a Palazzo Mauro alle ore 17, in collaborazione con il Comune. Saranno presenti, oltre all'autore e all'editore (Il Formichiere), il Soprintendente archivistico Mario Squadroni e la funzionaria della stessa Soprintendenza Elisabetta Bogini, il direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi monsignor Gianpiero Ceccarelli, il presidente del Centro Studi Storici di Narni Roberto Stopponi e lo studioso di storia locale Sergio Bellezza.



Salta Frau: «Wild», ore 21:30
SALA PEGASUS: «Vergine giurata», ore 21:30
NUMERI UTILI
FARMACIA: Betti, viale Trento e Trieste
Pronto Farmacia (numero unico regionale): 800.828.058
Varechi elettronici: info 800.332.955
Ospedale: 0743.2101
Valle Umbra Servizi: 800.663036
MUSEI APERTI
Rocca Albarnoziana: 9.30-19.30, ultimo accesso alle 18.45. Info: 340550893
Museo archeologico: 8.30-19.30. Info: 0743333277
Museo Diocesano: 11-13 e quando fu elargito dal Vaticano 15-18. Info: 074348942
Casa Romana: (11-19). Info: 0743244250
Spoleto card: info 074346434